



CREDITS

Mind/Cibo per la Mente è uno spazio dedicato alla cultura del mangiare e del bere, con grande attenzione alle eccellenze italiane, alla diversità biologica, al sapere materiale del cibo, ad una agricoltura sostenibile rispettosa degli uomini, degli animali e del paesaggio.

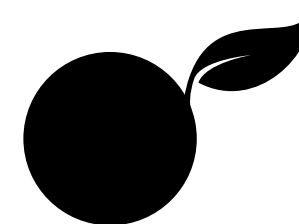
Mind/Cibo per la Mente è un progetto di comunicazione di Mac Guffin s.r.l., società editrice multimediale iscritta al registro delle imprese cinematografiche del MiBAC. I soci fondatori della Mac Guffin s.r.l., nata nel 2010, vantano una grande esperienza nel settore della comunicazione pubblica e istituzionale. Hanno realizzato progetti con Enti pubblici e privati di rilievo nazionale ed internazionale.

Fondazione Sotto i Venti: non ha scopo di lucro e finanzia progetti nei campi dell'educational e dell'informazione (in particolare verso gli studenti della scuola secondaria superiore) nella convinzione che la crescita della consapevolezza e della cultura nei giovani sia uno degli elementi principali che garantiscono una moderna democrazia. Tra le iniziative promosse: "Costituzione, la memoria, la partecipazione e la legalità" in collaborazione con Regione Toscana, Provincia di Roma e Consulta Giovani del Consiglio Regionale del Piemonte e il concorso internazionale "Vivere di Periferia", con Ambasciata di Francia, Ministero della Gioventù, Miur, Provincia di Torino, Roma, Regione Lazio, Comune di Torino.

Mandragola Editrice Cooperativa di giornalisti: da oltre 15 anni nel campo dell'editoria multimediale rivolta ai giovani, della formazione e della comunicazione peer to peer, edita il mensile Zai.net e il network Radio Jeans, due eccellenze nell'ambito della Media Education. Ha realizzato importanti progetti di informazione per le scuole superiori in partnership con molte Regioni Italiane, Ministeri e l'Unione Europea.

CI VUOLE UN SEME...DIMENTICATO

*"Percorso-concorso"
per le scuole superiori italiane*



L'industria alimentare segue logiche di selezione che non sono quelle della natura, ma piuttosto della resistenza al trasporto, della uniformità dei prodotti, dell'economicità delle coltivazioni. Così molti semi e quindi molte varietà di piante commestibili stanno sparendo ed è un vero peccato non solo per la vita sul pianeta, ma perché queste piante selezionate dalla natura stessa appartengono al territorio e quindi rispondono meglio alla coltivazione. Dalla valorizzazione di questi semi "dimenticati" possono nascere microeconomie con grande vantaggio per l'agricoltura, la salute dei cittadini, la protezione dell'ambiente e del paesaggio.



IL PROGETTO: UN PERCORSO-CONCORSO PER LE SCUOLE SUPERIORI

Il progetto si propone di organizzare un percorso-concorso per le scuole superiori italiane in vista di Expo 2015, che diverrà sede dell'esposizione dei migliori lavori e della cerimonia di premiazione. La formula del concorso, già utilizzata con successo per alcune nostre iniziative con Istituzioni ed Enti (si è appena concluso "Onde di Montagna", sostenuto da Federbim per sensibilizzare gli studenti verso il risparmio idrico; a gennaio i Premi Matrioska e giovani reporter sostenuti da FSE e Regione Liguria; "Vivere di periferia" in partnership con Ambasciata di Francia), ha dimostrato la possibilità concreta di coinvolgere attivamente migliaia di studenti rendendoli protagonisti di tematiche importanti per il loro futuro.

OBIETTIVI

- Migliorare la conoscenza del concetto di biodiversità nelle giovani generazioni
- Recuperare semi dimenticati rendendo protagonisti della ricerca i ragazzi
- Estendere a tutti i cittadini le informazioni raccolte
- Sensibilizzare operatori pubblici e privati
- Incentivare la coltivazione dei semi autoctoni sui territori d'origine dove è avvenuta una selezione genetica naturale
- Comunicare l'importanza della biodiversità coinvolgendo i mass media, la rete internet, i social web

ARTICOLAZIONE

- 1) Lancio del concorso e progettazione di una piattaforma dedicata per la gestione e la comunicazione fra i partecipanti e le scuole con un sito web di riferimento
- 2) Redazione di un programma di lavoro con tabelle tempistiche individuate tenendo conto delle diversità biologiche e morfologiche del territorio italiano
- 3) Coinvolgimento degli istituti agrari e alberghieri su tutto il territorio nazionale
- 4) Gli istituti partecipanti al concorso dovranno individuare un "seme dimenticato", coltivarlo e raccontarne la storia
- 5) Verrà incentivata la collaborazione e la "messa in rete" delle scuole e la comunicazione "peer to peer" del progetto stimolando gli studenti di tutti gli istituti superiori a realizzare riprese video, articoli, trasmissioni radiofoniche che documenteranno il percorso e le attività dei coetanei.
- 5) Campagna "adotta un prodotto": a importanti chef di ciascuna regione verrà chiesto di adottare un prodotto "salvato" per la preparazione di un piatto da inserire nel menu del ristorante
- 6) Al termine del concorso, per le scuole partecipanti saranno realizzati una serie di prodotti multimediali: un documentario da proiettare all'Expo e nei Festival dedicati all'ambiente e ai giovani e, successivamente, da distribuire in formato DVD nelle scuole superiori, sui canali web e social; una App con le ricette realizzabili grazie ai prodotti; una guida ai percorsi regionali che valorizzi le peculiarità di ciascun territorio e le eccellenze; una pubblicazione con riferimenti storici e culturali contenente i migliori lavori delle scuole. Tutti questi materiali saranno divulgati attraverso i canali di Zai.net, Radio Jeans e Young Cities.
- 7) Cerimonia ufficiale di Premiazione ufficiale durante l'Expo 2015.



TARGET DI RIFERIMENTO

- Gli studenti, i dirigenti scolastici e i docenti degli Istituti agrari italiani
- Gli studenti delle scuole medie superiori
- Gli amministratori pubblici preposti allo sviluppo economico, agricolo, alla tutela dell'ambiente e del paesaggio nei diversi livelli istituzionali
- Tutti i cittadini italiani